



Borgomanero, lì 28 luglio 2026

COMUNE DI BORGOMANERO
C.so Cavour n. 16 – 28021 (No)
DIVISIONE URBANISTICA EE.PP.
Servizio cantiere/Protezione Civile
Tel. 0322/837711-837745
Fax. 0322/845206
e-mail flaviogodio@comune.borgomanero.no.it

PIANO SPEDITIVO COMUNALE DI EMERGENZA PER IL RISCHIO EVENTI PUBBLICI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE (Art. 17 del Regolamento regionale sull'utilizzo del volontariato)

DENOMINAZIONE: **- sfilata allegorica dei carri-** **12/13 settembre 2026**

PREMESSA

al fine di provvedere alla tutela della pubblica e privata incolumità sono, con il presente Piano, individuate le procedure di intervento da attuarsi in caso di emergenza per il rischio legato all'organizzazione di Eventi Pubblici a Rilevante impatto locale.

In particolare, la natura prevedibile dell'evento impone, mediante l'azione di valutazione, di dedicare la massima attenzione alla gestione delle fasi che precedono l'evento.

È necessario pertanto, sulla base dello scenario individuato, predisporre un sistema articolato di attivazione di uomini e mezzi, organizzati secondo un quadro operativo e coordinato che costituisce il modello di intervento, il quale prevede l'attivazione della risposta di protezione civile per i rischi previsti.

Tale modello di pianificazione di emergenza, quale applicazione di quello Nazionale denominato "**Metodo Augustus**":

- *Definisce le attivazioni degli interventi di protezione civile;*
- *Individua le strutture operative gli Uffici comunali, le Società eroganti pubblici servizi che devono essere attivate;*
- *Fissa le procedure organizzative da attuarsi nel caso dell'evacuazione delle zone ad elevato o molto elevato rischio idrogeologico del territorio.*

Il presente documento stabilisce le linee generali dell'organizzazione del sistema locale di protezione civile legate all'evento.

Il Sindaco, quale autorità di protezione civile a livello locale, avvalendosi come detto del servizio comunale di protezione civile e Centro Operativo Comunale (C.O.C.), fissa le linee operative ed individua le funzioni per il coordinamento degli interventi.

MODELLO DI INTERVENTO

Il modello di intervento consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle procedure e delle eventuali emergenze. Tale modello riporta il complesso delle procedure per la realizzazione del costante scambio di informazioni tra il sistema centrale e periferico di protezione civile, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, con il coordinamento di tutti gli attori previsti.

- Centro Operativo Comunale

Il Sindaco si avvale dell'ufficio comunale di protezione civile e Centro Operativo Comunale per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata.

Il C.O.C./C.O.M. è situato presso in via Gozzano 5 anche se per una più efficiente ed efficace azione potrebbe essere dislocato in prossimità dell'evento.

Nell'ambito dell'attività svolta dal C.O.C. si distinguono una *"area strategia"*, nella quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, ed una *"sala operativa"*.

Quest'ultima è strutturata in funzioni di supporto che, in costante coordinamento tra loro, costituiscono l'organizzazione delle risposte operative, distinte per settori di attività e di intervento. Per ogni funzione di supporto è stato individuato con Decreto Sindacale un responsabile che, in situazione ordinaria, provvede all'aggiornamento dei dati e delle procedure mentre, in emergenza, coordina gli interventi dalla Sala Operativa relativamente al proprio settore. Per garantire l'efficienza del C.O.C./C.O.M. la sede è strutturata in modo da prevedere almeno:

1. una sala per le riunioni;
2. una sala per le Funzioni di Supporto;
3. una sala per le Telecomunicazioni.

L'attuale sede prevede anche una mensa, l'ufficio del responsabile del servizio, docce e bagni.

- Sistema di Comando e Controllo

Il Sindaco, nell'ambito del proprio territorio comunale:

- assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento;

- provvede ad organizzare gli interventi necessari dandone immediatamente comunicazione al Presidente della Giunta Regionale al Prefetto, provvede inoltre se necessario ad informare la popolazione, sull'evoluzione dell'evento in corso e sulle procedure previste dal piano d'emergenza.

La struttura del C.O.C./C.O.M. è articolata secondo quanto contenuto nel citato decreto Sindacale.

PROCEDURE PER L'EVENTO SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI 2026

Struttura e attività della manifestazione

Dato atto che la manifestazione “Festa dell’Uva” inizia il 05 settembre e terminerà il 13 settembre, il presente piano speditivo prenderà in esame la sola parte della manifestazione che interessa il volontariato di protezione civile e riguarderà la sola serata del 12 settembre 2026 con termine alle prime ore del giorno 13 settembre e non di tutte le iniziative in programma in quanto non vengono ravvisate le condizioni previste dalle vigenti normative sull’utilizzo del volontariato.

Le necessità previste sono:

- Informare il pubblico/cittadini indicando vie di fuga e/o percorsi sicuri;
- Orientare le transenne secondo esigenza;
- Segnalazione alla S.O. e al referente delle eventuali criticità.
- Indicare l’eventuale presenza veicolare le vie sicure per il transito nelle intersezioni ove insistano le chiusure strade con transenne secondo ordinanza e messa in sicurezza del percorso dei carri allegorici.

Obiettivi del volontariato di protezione civile

L’evento, rientra nei casi previsti dall’art. 17 del regolamento regionale sull’utilizzo del volontariato, e dall’art. 12 del Dlgs 1 del 2 gennaio 2018, in quanto la manifestazione oggetto del presente piano, in considerazione all’alto numero di spettatori. I compiti assegnati ai volontari di Protezione Civile sono prevalentemente di assistenza alla cittadinanza ed a supporto del personale comunale e della Polizia Locale fermo restando le diverse competenze e sempre su indicazione del referente istituzionale.

1. Sfilata carri allegorici

Questa manifestazione, evento culminante e conclusivo della festa dell’uva, coinvolge buona parte del centro cittadino e aree limitrofe in quanto oltre che alla manifestazione che si terrà nei quattro corsi cittadini, le chiusure delle strade e la modifica della viabilità prevista può avere ricadute mediante congestionamenti stradali.

La chiusura delle strade con opportuna segnaletica e posa delle transenne metalliche verrà posata dalle maestranze comunali, i volontari di protezione civile potrebbero essere impiegati alle segnalazioni sui percorsi alternativi viari.

Lungo il percorso della sfilata nei punti di maggior assembramento, i volontari si rendono necessari al fine di indicare alla sala operativa e al referente istituzionale eventuali necessità o criticità di viabilità, ordine pubblico o sanitarie, il referente informato segnalerà ai responsabili dei servizi la necessità intervenuta.

Obiettivi della Polizia Locale

Garantire la sicurezza dei partecipanti, regolare e/o precludere il traffico nei punti di chiusura previsti, garantire la sicurezza dei carri allegorici sul percorso.

Obiettivi dell’ufficio di protezione civile comunale



Città di Borgomanero

Predisporre il presente piano speditivo, organizzare e coordinare il proprio personale dell'ufficio e del Cantiere Comunale in servizio e i volontari di protezione civile presenti, attivare e gestire il C.O.C. anche strutturandolo in loco con collegamenti radio, coordinarsi con la Polizia Locale e le FF.OO. presenti per le necessità.

REFERENTE ISTITUZIONALE

Il referente istituzionale di cui all'art. 17 del citato regolamento è identificato dal Sindaco nella persona del Responsabile del Servizio comunale di protezione civile Geom. Flavio Godio.

IL SINDACO